



Lionlift

Tre, numero perfetto

Come perfetto è lo sviluppo progressivo delle strategie di mercato attuate dalla casa di Reggio Emilia. A cinque anni dall'esordio, l'azienda può contare su due linee complete di piattaforme aeree su autocarro alle quali si è aggiunta, dal 2005, la serie cingolata



Sul piazzale il caldo è torrido, ma non tutti i mali vengono per nuocere. La giornata è luminosa e i nuovi modelli di piattaforme aeree su autocarro Lionlift sono ancora più in evidenza. Si è conquistata un posto al sole, questa realtà emiliana, che dal 2002 è sul mercato con grande forza di convinzione. L'Open House di Boretto (Re), il 23 giugno scorso, ha confermato una crescita di fatturato parallela allo sviluppo delle linee di prodotto e al lancio di nuove tipologie di macchina. Dal 2005 al 2006 il

giro d'affari è cresciuto del 39% e la previsione per l'anno in corso è quella di un ulteriore incremento del 20%. Intanto la gamma Lionlift, dalle piattaforme telescopiche dell'esordio ha visto l'aggiunta dei modelli articolati e cingolati.

Dalle telescopiche alle semoventi

Le tre serie che si riferiscono all'attuale momento Lionlift erano tutte presenti a Boretto. Dalla gamma tele-

scopica GT, con altezze di lavoro da 14,2 a 20,8 m, alla serie articolata GX da 18,5-22,3 m di altezza operativa, per finire con la linea cingolata GS (12,5-18,5 m per altezza di lavoro). Grande attenzione distribuita su tutte le tipologie, soprattutto da parte del folto pubblico di noleggiatori e concessionari, italiani ed esteri, anche grazie all'organizzazione attenta dell'azienda. Dopo le presentazioni dei risultati ottenuti da Lionlift, lo staff ha messo a disposizione dei parteci-



panti un gruppo di operatori e responsabili commerciali in grado di fare da guida esperta e completa alla funzionalità di ogni macchina esposta. La serie GT - che oggi può contare su quattro modelli - ha messo in evidenza il modello più alto, che ha calamitato l'attenzione dei visitatori anche al recente Bauma di Monaco: si tratta della piattaforma GT 21-10, in grado di offrire - insieme ai 20,8 m di altezza operativa - uno sbraccio massimo di 9,9 m. La rotazione della piattaforma è continua a 360°. La portata arriva a 200 kg per una rotazione del cestello di 90+90° a destra e a sinistra. L'installazione dedicata è quella su autocarri da 3,5 t.

Serie GX e GS per nuovi mercati

L'offerta della gamma articolata GX può contare attualmente su due modelli, molto apprezzati da dealer e clienti Lionlift: la GX 19-10 (dall'altezza massima di lavoro a 18,5 m) è una piattaforma dallo sbraccio massimo di 10 m, con una possibilità di rotazione della piattaforma a 440°. Sempre di 200 kg la portata massima del cestello e la categoria di autocarri (3,5 t). La GX 23-11 è il vertice della categoria, con i suoi 22,3 m di altezza operativa e i 10,6 m di sbraccio massimo. Uguali a quelle previste per il modello precedente le caratteristiche di rotazione, portata e installazione su autocarro. I comandi (idraulici per la 19-10), in questo caso, hanno la modalità elettroidraulica. In rappresentanza della linea semo-



Da sinistra, Vittorio Brogio, responsabile tecnico e post-vendita, e Manuela Vender, amministratore unico di Lionlift, durante la presentazione preliminare del "Lionlift Day a Boretto"

vente articolata, a Boretto era presente il modello base GS 12-07 - di soli 3,9 m di larghezza per 1.500 kg di peso totale della piattaforma - e la GS 18-11, top di gamma con i suoi 18,5 m di altezza operativa. Parlando della GS 12-07, invece, l'altezza di lavoro è garantita a 12,5 m (sbraccio massimo di 6,5 m) con rotazione a 350°. La portata massima è di 200 kg per uno o due operatori. La velocità di traslazione va da 0 a 2,5 km/h e la propulsione del mezzo si basa su una doppia alternativa di motorizzazione: Honda a benzina da 9 kW oppure Hatz diesel da 7,3 kW. Il motore elettrico ha una potenza di 2,2 kW (220 V) e il circuito elettrico è a 12 V.

I comandi della piattaforma sono idraulici e proporzionali. Le dotazioni di serie prevedono il contaore, la presa aria/acqua e la presa elettrica da 220 V. Nel corso della giornata il management Lionlift ha descritto in sintesi lo stato dell'arte per le strategie commerciali dell'azienda. Dopo il riscontro positivo su mercati esteri importanti (Svezia, Norvegia, Francia e Spagna), la crescita più sensibile ha riguardato alcuni paesi emergenti come Romania, Polonia e Bulgaria. L'obiettivo 2007 di Lionlift è quello di un consolidamento del mercato domestico e, in ambito extraeuropeo, di uno sviluppo incentrato soprattutto sulle piattaforme in kit. 

